

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**PROVINCIA DI VERONA, COMUNE DI VERONA,
ULSS 20, ULSS 21, ULSS 22 e
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA,
PER IL PROGETTO NATI PER LEGGERE (NPL)**

Premesso che:

- l'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con l'Associazione Culturale Pediatri e il "Centro Salute del Bambino" di Trieste ha attivato, sin dal 1999, un progetto denominato "Nati per Leggere" (NPL) al fine di sostenere concretamente lo sviluppo dell'abitudine alla lettura nei bambini fin dall'età prescolare;
- il progetto NPL ha come base l'alleanza tra pediatri e bibliotecari, figure professionali diverse ma accomunate dall'obiettivo di accrescere, attraverso la lettura ad alta voce, lo sviluppo affettivo e culturale dei bambini;
- numerose ricerche scientifiche hanno documentato l'importanza della lettura ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera infanzia, per favorire e sostenere una crescita armoniosa ed equilibrata, sia sul piano cognitivo che su quello affettivo-relazionale.

Rilevato che il progetto NPL si colloca in piena coerenza:

- con il Manifesto UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) delle Biblioteche Pubbliche;
- con la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20 novembre 1989;
- con la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, ed in particolare con le finalità della legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- con la campagna "Genitoripiù" del Ministero della Salute condotta in collaborazione con la Regione del Veneto e l'ULSS 20.

Considerato che:

- la Provincia di Verona e il Comune di Verona per le rispettive competenze territoriali, le ULSS 20, 21, 22 e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nell'ambito dei servizi finalizzati alla crescita culturale dell'insieme dei cittadini, ritengono opportuno intervenire con iniziative specifiche finalizzate al coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie, nell'ambito della promozione della lettura;

- attraverso la costituzione di un gruppo di coordinamento provinciale, si procederà a pianificare possibili azioni comuni di attuazione del progetto, a sensibilizzare e coinvolgere altri soggetti pubblici e privati, in particolare pediatri di famiglia, bibliotecari, educatori degli asili nido, insegnanti della scuola dell'infanzia, genitori, ecc. e a monitorare l'efficacia del progetto;
- per la pianificazione e l'attuazione di progetti specifici, tenuto conto delle linee guida di cui al presente protocollo d'intesa, si procederà mediante separati accordi, anche al fine di prevedere la relativa copertura finanziaria.

Dato atto che gli obiettivi generali che si perseguono con il presente protocollo sono:

- aderire al progetto nazionale NPL;
- coinvolgere le figure professionali idonee nella sensibilizzazione dei genitori a favore della lettura precoce;
- incrementare il patrimonio librario delle biblioteche per la fascia 0–6 anni;
- promuovere il progetto presso i nuovi nati;
- acquisire o produrre materiale promozionale del progetto NPL;
- realizzare attività di promozione della lettura.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

la Provincia di Verona, rappresentata da Marco Ambrosini

il Comune di Verona, rappresentato da Erminia Perbellini

l'ULSS 20, rappresentata da Maria Giuseppina Bonavina

l'ULSS 21, rappresentata da Lucia Poli

l'ULSS 22, rappresentata da Alberto Dall'Agnola

l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, rappresentata da Sandro Caffi

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Compiti della Provincia di Verona e del Comune di Verona

Provincia e Comune di Verona, anche attraverso i rispettivi sistemi bibliotecari, contribuiscono allo sviluppo del progetto NPL, con le seguenti azioni:

- incremento del patrimonio librario destinato al target di NPL;
- miglioramento nelle biblioteche e, possibilmente, anche in altri luoghi frequentati dai bambini, degli spazi riservati ai bambini di età prescolare;
- realizzazione, nei suddetti spazi, di attività di promozione alla lettura e di attività per i gruppi di relazione genitore-bambino;
- predisposizione di bibliografie tematiche destinate ad educatori e genitori;
- attività di presentazione di libri rivolti ai bambini, genitori, insegnanti;
- organizzazione di mostre del libro;
- collaborazione con le biblioteche per l'invio, al compimento del primo anno di vita del bambino, di una lettera alla famiglia con l'invito al ritiro del dono di un libro;
- partecipazione e sostegno ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale NPL.

Art. 2 – Compiti delle ULSS

Alle ULSS 20, 21 e 22 spetta il compito di:

- collaborare ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale (NPL);
- proporre materiale informativo e proposte di lettura per i genitori, in occasione dei corsi di preparazione al parto, visite domiciliari, ecc.;
- promuovere il progetto NPL ai genitori attraverso una breve presentazione da parte del medico o del personale sanitario, in occasione del secondo accesso vaccinale (previsto attorno ai 5-6 mesi di vita del bambino);
- offrire in dono un segnalibro NPL con i suggerimenti di lettura per bambini, diversificati per le varie fasce d'età, in occasione degli accessi vaccinali.

Art 3 – Compiti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

All'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona spetta il compito di:

- collaborare ai lavori e alle iniziative del coordinamento provinciale di NPL;
- promuovere e coordinare lo sviluppo delle iniziative di NPL rivolte ai bambini accolti, a qualsiasi titolo (nascita, ricovero, day-hospital, pronto soccorso, ambulatorio, ecc.) all'interno delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile, sensibilizzando gli operatori a tutti i livelli;

- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli operatori Unità Operative dell'Area Materno-Infantile sulle attività di NPL all'interno dell'Azienda;
- individuare, attraverso i Responsabili delle Unità Operative dell'Area Materno-Infantile, spazi, tempi e modalità dedicati alla diffusione ai bambini e ai loro genitori del materiale di lettura reso disponibile;
- favorire il coordinamento e l'integrazione con le analoghe iniziative delle USL territoriali per creare una continuità di azione, una volta cessata la permanenza del bambino e della sua famiglia presso l'Azienda.

Art. 4 – Costituzione del coordinamento provinciale NPL

Per la realizzazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, è costituito il "coordinamento provinciale NPL", secondo la seguente composizione:

- un referente per la Provincia;
- un referente per il Comune;
- un referente per ciascuna delle tre ULSS;
- un referente per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
- un referente del Coordinamento del Progetto NPL.

Ciascun Ente provvederà, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, a comunicare alla Provincia la designazione del proprio referente.

Art. 5 – Compiti del coordinamento provinciale NPL

Al coordinamento provinciale, spetta il compito di:

- predisporre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nel progetto NPL;
- individuare strategie comunicative per il target NPL;
- sensibilizzare e coinvolgere le istituzioni locali per l'adesione a NPL;
- promuovere il progetto NPL in un'ottica di rete multi-professionale;
- sensibilizzare e coinvolgere i pediatri di libera scelta, affinché aderiscano al progetto NPL con:
 - ✓ l'esposizione di materiale promozionale NPL e le proposte di lettura per fasce d'età;
 - ✓ la proposta delle indicazioni di lettura spiegando l'importanza del progetto NPL in occasione dei bilanci di salute;
 - ✓ l'allestimento di una mini-libreria in sala d'attesa;
- allestire punti informativi in luoghi strategici della città;
- coordinare le attività e monitorare i risultati.

Art. 6 – Valutazione del progetto

Il coordinamento provinciale NPL, per ciascun anno di validità del presente Protocollo, individuerà gli obiettivi da perseguire, i tempi di realizzazione e gli indicatori per la valutazione.

Per la fase di avvio del progetto gli indicatori saranno principalmente di processo:

- numero di biblioteche, operatori sanitari, pediatri di libera scelta, scuole e altri soggetti coinvolti;
- iniziative di formazione e numero di operatori formati;
- tipologie di materiale promozionale predisposto e distribuito;
- incremento nel numero di iscrizioni bibliotecarie e prestiti, relative al target.

In occasione dell'accesso vaccinale previsto ai 6 anni, verrà svolta una valutazione tramite breve questionario ai genitori, dei risultati a lungo termine del programma di promozione della lettura, realizzato con il progetto NPL.

Ulteriori indicatori di verifica potranno essere individuati nel corso dello svolgimento del progetto.

Art. 7 – Tempi

Il presente accordo ha durata triennale ed è rinnovabile in forma espressa.

Letto, approvato e sottoscritto

Verona, 13/04/2010

Provincia di Verona Roberto Gobzini

Comune di Verona Enrico Pulice

ULSS 20 Roberto Sica

ULSS 21 Luca...

ULSS 22 Antonio...

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Marco...